



IL FONDO SOCIALE EUROPEO NEL VENETO



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Nazionale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



REGIONE DEL VENETO

INVESTIAMO PER IL VOSTRO FUTURO
INIZIATIVA COFINANZIATA DAL FONDO SOCIALE EUROPEO, NELL'AMBITO
DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2007-2013 DELLA REGIONE DEL VENETO

7.3 Presentazione di una buona pratica - Direzione Formazione

DGR n. 2141 del 23 ottobre 2012 "REALIZZAZIONE DELLE WORK EXPERIENCE"

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale - 8^a legislatura

ALLEGATO B Dgr n. 2141 del 23/10/2012 pag. 1/32

 Unione europea Fondo sociale europeo	 REGIONE DEL VENETO	
--	---	--

FONDO SOCIALE EUROPEO
POR 2007/2013
OB. COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE

Direttiva per la realizzazione delle "Work Experience"
Modalità a sportello



VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO
POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE E L'OCCUPABILITÀ

ANNO 2012



In continuità con gli obiettivi promossi dal Patto per il Veneto (DGR 687/2012)¹ di sostenere l'ingresso nel mercato del lavoro dei giovani e più in generale di mantenere e creare occupazione, attraverso l'alternanza scuola-lavoro, i tirocini formativi e l'apprendistato, quali strumenti per favorire l'**acquisizione di competenze più vicine ai fabbisogni dell'economia veneta**, l'iniziativa **Work Experience**, ancora in corso di attuazione, si propone di incentivare l'utilizzo dei **tirocini curriculari**, strumento esperienziale finalizzato a consentire ai soggetti coinvolti di conoscere e di sperimentare in modo concreto la realtà lavorativa attraverso una formazione professionale e un addestramento pratico direttamente sul luogo di lavoro.

Nell'attuale contesto di crisi economico-finanziaria, diventa infatti ancora più importante agire mettendo in sinergia le diverse iniziative volte a favorire un più incisivo **raccordo tra offerta formativa ed esigenze del sistema produttivo regionale**, sviluppando politiche del lavoro **attive e preventive** che si sostanziano in interventi mirati a favorire l'inserimento professionale e l'occupazione dei diversi soggetti (giovani e adulti).

L'iniziativa offre a coloro che intendono inserirsi o reinserirsi nel mercato del lavoro **un'opportunità formativa altamente professionalizzante**: un percorso formale di formazione la cui finalità non sia direttamente quella di favorire l'inserimento lavorativo, bensì quella di affinare il processo di apprendimento e di formazione con una modalità di cosiddetta **alternanza tra studio e lavoro**, attraverso un'esperienza di apprendimento in azienda (*Work Experience*) finalizzata a sviluppare le competenze in risposta ai bisogni del sistema produttivo e ad innalzare i profili in uscita.

Possono partecipare alle attività di *Work Experience* i **soggetti disoccupati** residenti o domiciliati sul territorio regionale che hanno assolto il diritto-dovere di istruzione.

Al fine di sostenere il percorso di inserimento e/o reinserimento lavorativo del destinatario coinvolto, le attività di *Work Experience* si compongono di **attività orientamento** e di **formazione**, professionalizzante e/o di specializzazione, di un **tirocinio** in azienda e, a conclusione del percorso, di un eventuale **accompagnamento** per i neo-assunti, per favorire la permanenza dello stesso nella realtà aziendale. Nel caso in cui il progetto formativo del tirocinante sia inserito all'interno di un piano di sviluppo aziendale finalizzato a generare cambiamenti migliorativi dell'impresa ospitante, può essere richiesto l'intervento di **Action Research**, da svolgersi prevalentemente in azienda, che preveda, oltre ai lavoratori coinvolti nel processo, la partecipazione del tirocinante. L'attività, che consiste nella prestazione, anche in compresenza, di consulenza specialistica tecnico scientifica da parte di esperti con alta qualificazione, può svolgersi e concludersi anche oltre periodo previsto per la *Work Experience*.

E' inoltre previsto il riconoscimento di un'**indennità di frequenza** da corrispondere al destinatario durante il tirocinio. L'intensità dell'indennità varia in base all'età e al titolo di studio del destinatario in formazione/inserimento da un minimo di 2,50 euro/ora per i soggetti senza titolo di studio o in possesso di qualifica professionale ad un massimo di 4,00 euro/ora per gli over 40.

Tenuto conto delle finalità dell'iniziativa, a sostegno di coloro che intendono inserirsi o reinserirsi nel mercato del lavoro, si promuove la sperimentazione di un "**Patto di Prima Occupazione**"², non solo giovani neo-diplomati, ma anche giovani neo-qualificati e giovani appena usciti da percorsi di istruzione universitaria (neo-laureati). Sono, infatti, premiate in termini di valutazione le *Work Experience* che coinvolgono i giovani disoccupati (neo-qualificati/neo-diplomati o neo-laureati) e le aziende che si siano impegnate ad assumere, al termine della *Work Experience* il giovane con contratto di apprendistato professionalizzante o di alta formazione e di ricerca (ex art. 4 e ex. Art. 5 D.Lgs. 167 del 14.09.2011) sottoscrivendo il Patto di Prima Occupazione.

Al fine di dare tempestiva risposta ai fabbisogni professionali del sistema produttivo veneto, i soggetti proponenti – **organismi accreditati per la formazione superiore** - possono presentare i progetti secondo una modalità flessibile, "**a sportello**" che prevede 12 periodi di apertura: a partire dal 5 Novembre 2012 e fino al 31 Maggio 2013 e garantisce tempi brevi di istruttoria e di avvio delle attività (istruttoria e decreto di approvazione delle proposte progettuali entro 15 giorni dalla chiusura dello sportello e avvio dei progetti entro 30 giorni dall'approvazione).

¹ Il "Patto per il Veneto" è il documento programmatico elaborato, sotto la spinta degli obiettivi europei di Europa 2020, dal "Tavolo regionale per lo sviluppo del Veneto" (D.G.R. 1949/2010) in risposta alle modifiche dell'assetto economico-sociale, risultato della crisi economica e finanziaria, e delle riforme strutturali promosse a livello nazionale.

² Con DGR n. 1562 del 31/07/2012 è stato approvato un Protocollo d'intesa per la realizzazione di un Piano Integrato per l'Occupazione Giovanile che consiste in un "Pacchetto Giovani" finalizzato a migliorare le opportunità di crescita formativa e occupazionale dei giovani in Veneto, ottimizzando il rapporto Scuola-Lavoro anche attraverso la promozione dell'Istruzione Tecnica. Tra le azioni previste dal suddetto Piano assume un ruolo fondamentale il Patto di Prima Occupazione, che si caratterizza per essere un'attività di accompagnamento all'inserimento lavorativo degli studenti della Scuola Secondaria di Secondo Grado e prevede percorsi strutturati finalizzati ad un inserimento stabile e coerente con il percorso di istruzione/formazione del soggetto.



Le risorse disponibili per la realizzazione delle *Work Experience* ammontano ad un totale di euro 6.000.000,00, a valere sull'Asse Occupabilità – POR FSE 2007-2013 relative al Fondo Sociale Europeo (euro 2.921.897,47) e al Fondo di Rotazione (euro 3.078.102,53).

Situazione ad oggi

Per la prima fase – annualità 2012-2013 - sono stati messi a bando 6 milioni di Euro a valere sull'Asse II Occupabilità del POR FSE 2007-2013 per complessive 12 aperture a sportello che si concluderanno a metà del 2013.

Il 2012 ha visto l'apertura dei primi tre sportelli, in risposta ai quali sono pervenuti 46 progetti, di cui 38 ammissibili a finanziamento, per un totale richiesto pari a euro 1.516.323,32

Nei primi due sportelli della prima fase, le cui istruttorie si sono chiuse nel 2012, sono stati finanziati 14 progetti per un totale di euro 580.934,20

Il 15 maggio 2013 si è conclusa l'istruttoria del 10° sportello con il finanziamento di 25 progetti ed uno stanziamento di euro 842.517,80.

Ad oggi, sono state presentate 195 proposte, rivolte a 2.526 potenziali destinatari, per una proposta formativa totale pari a:

- Tot. Ore Formazione proposte: 517.718
- Tot. Ore non formative proposte: 3.187
- Tot. Ore tirocinio proposte: 481.812

Dal 1° al 10° sportello sono stati finanziati progetti per un importo complessivamente stanziato pari a euro 5.197.353,32, corrispondente a 137 progetti approvati su 195 proposte progettuali presentate.

Con la chiusura degli ultimi due sportelli, le cui proposte pervengono entro fine maggio, e con la pubblicazione delle graduatorie e dell'impegno di spesa entro metà giugno, si prevede di esaurire la dotazione finanziaria a disposizione per la prima fase.

A partire dal 1° di giugno 2013 prenderà il via la possibilità di presentare nuove proposte della II Fase, approvata con Delibera della Giunta Regionale n. 701 del 14 Maggio 2013, che prevede uno stanziamento pari a euro 10.000.000,00, di cui euro 4.869.829,11 a valere sulle risorse del POR FSE 2007-2013 – Asse II Occupabilità.